

DESIGN



MINI È BELLO

Le case piccole? Non sono mai state tanto di moda. In tempi di crisi, gli appartamenti si restringono, ma senza perdere un grammo di fascino e praticità

di Marzia Nicolini

Disegnato da Francesco Beghetto, un divano moderno morbido e sinuoso con struttura interamente rivestita in tessuto. Il dettaglio in più: i piedini in legno

Giochiamo facile e citiamo il maestro dell'architettura moderna, lo svizzero Le Corbusier. Era lui che negli anni Trenta e Quaranta, studiando le nuove tipologie residenziali del tempo, scrisse la frase-rivelazione: «Una casa è una macchina per abitare». E oggi quella macchina si è ristretta e anche parecchio. Complici gli anni di crisi, gli affitti esagerati e i costi immobiliari non per tutti, le case oggi hanno dimensioni sempre più piccole. La conferma la offre la nuova uscita di primavera dell'editore tedesco Gestalten: un libro dedicato alle abitazioni che in pochi metri quadrati riescono a coniugare estetica e funzionalità. Con un design su misura per le metrature compatte, non per questo meno bello, anzi. Intanto, arriva anche in Italia il libro *Vivere in piccolo* (Vallardi), firmato dall'autrice bestseller Dominique Loreau. Francese, ma residente in Giappone per oltre venticinque anni, Loreau ha assorbito filosofia e stile di vita nipponici, imparando ad apprezzare il principio del «meno è meglio». Un concetto da sposare per vivere sereni, scrive, argomentando che sia preferibile una casa piccola: maggiore comodità, più tempo e più libertà, oltre che costi minori, rispetto a

un'abitazione enorme e affollata di oggetti di ogni genere. Che poi non è così lontano dall'idea del *decluttering*: disfarsi del superfluo per concentrarsi sull'essenziale. Qualche idea per non sacrificare l'estetica quando si vive mini? Secondo i fondatori del marchio design Pigiama, Monica Battistella e Sergio Gobbi, basta conservare alcuni pezzi-icona del design per aggiungere personalità a un piccolo spazio. «Meglio se due in uno, come il carrellino-contenitore Bobby di Joe Colombo (1970): utilissimo e bellissimo, dà quel tocco in più». E poi a volte ci si può affidare a qualche stratagemma architettonico per salvare spazio. «Noi, ad esempio, abbiamo una scala divisa in due rampe, della quale tutta la parte bassa è inglobata nell'isola della cucina ed è interamente apribile come il cofano di un'auto. All'interno si nasconde un ripostiglio. In questo modo abbiamo risparmiato metri preziosi», spiega la coppia di creativi. Ultimo consiglio: «Non rinunciare a un elemento di arredo solo perché è ingombrante, ad esempio una vasca da bagno o un tavolo spazioso. Meglio far diventare questo pezzo protagonista e arrangiare il resto di conseguenza». Quindi, spazio alla creatività.

Less is more

Arredi, spunti e accessori per case formate mignon. Niente rinunce e un pizzico di lateral thinking



Petite Friture - Vertigo

Incredibilmente leggera e delicata, Vertigo è una scultura luminosa firmata Constance Guisset. Usare lampade a sospensione rispetto alle piantane consente di risparmiare spazio
www.petitefriture.com



Calligaris - Tray Roller

Un elegante carrello portavivande la cui struttura è realizzata a partire da un'unica barra di acciaio curvata. Per momenti conviviali, passando con nonchalance dal living alla cucina
www.calligaris.it



Lago - Cellule

Un lavabo freestanding attorno al quale posizionare, come piccole cellule, vassoi in legno Wildwood o in vetro colorato e portasciugamani di metallo
www.lago.it



Serralunga - Juju

Un tavolino firmato Garth Roberts che ricorda un piccolo amuleto. Dimensioni ridotte e una forma semplice, è leggero e maneggevole. In più può essere dotato di illuminazione interna
www.serralunga.com



Driade - Mingx

Questa poltroncina, disegnata da Konstantin Grcic, si ispira all'archetipo dell'antica sedia cinese e prende il suo nome dalla dinastia dei Ming
www.driade.com